

Episode 290

Introduction

Nicola: Oggi è giovedì 2 agosto, 2018. Benvenuti al nostro programma settimanale, News in Slow Italian! Un caro saluto a tutti i nostri ascoltatori! Ciao, Stefano.

Stefano: Ciao, Nicola! Ciao a tutti!

Nicola: Come sempre, la prima parte del nostro programma sarà dedicata all'attualità. Per prima cosa, commenteremo le reazioni sollevate da un video che ritrae l'aggressione subita da una donna a Parigi. Parleremo poi del massiccio sciopero organizzato dai tassisti spagnoli, che hanno bloccato le principali arterie di numerose città per protestare contro la concorrenza di Uber e Cabify. In seguito, parleremo della 'luna di sangue', una lunga eclissi lunare che ha avuto luogo lo scorso venerdì. Infine, commenteremo i risultati del Tour de France 2018, che si è concluso la scorsa domenica.

Stefano: Tu hai visto l'eclisse lunare? Che spettacolo! È stato magnifico! Ti confesso che non avevo mai visto una cosa del genere!

Nicola: Sì, è stato davvero uno spettacolo mozzafiato. Ne parleremo con più calma tra un attimo. La seconda parte della nostra trasmissione sarà dedicata alla lingua e alla cultura italiana. Nel segmento grammaticale esploreremo l'argomento di oggi: una panoramica sul presente indicativo di alcuni verbi irregolari. Infine, concluderemo il programma con una nuova espressione idiomatica: All'ordine del giorno.

Stefano: Benissimo, Nicola ! Cominciamo!

Nicola: Sì! Diamo inizio alla trasmissione!

News 1: Francia, indignazione per un video che mostra l'aggressione di una donna nelle strade di Parigi

Un'aggressione avvenuta nei pressi di un caffè parigino ha suscitato scalpore in tutta la Francia la scorsa settimana, riaccendendo il dibattito pubblico sulle molestie sessuali. Marie Laguerre, una studentessa di architettura ventiduenne, è stata presa a pugni da un uomo, dopo averlo rimproverato per averle rivolto alcuni commenti a sfondo sessuale. Un video che ritrae l'episodio è diventato virale dopo la sua pubblicazione sui social media.

L'episodio ha avuto luogo lo scorso 24 luglio, verso le sei e mezza del pomeriggio. Laguerre stava tornando a casa a piedi dal lavoro quando un uomo, passandole accanto, ha emesso un fischio, rivolgendole poi alcuni commenti volgari. Laguerre ha reagito, dicendo all'uomo di stare zitto. A quel punto, l'uomo ha preso un posacenere e l'ha lanciato verso la ragazza, mancandola di poco. Dopo un breve scambio di insulti, l'uomo ha dato un pugno a Laguerre, facendole perdere l'equilibrio. I clienti del caffè hanno rimproverato l'aggressore, che si è poi allontanato.

Dopo aver pubblicato sui suoi profili *social* il filmato di una telecamera di sicurezza del caffè, che ha ripreso l'aggressione, Laguerre ha scritto: "Sono stufo di sentirmi in pericolo quando cammino per la

strada. Le cose devono cambiare, e devono cambiare adesso". Diversi politici francesi hanno offerto pubblicamente il loro appoggio a Laguerre.

- Stefano:** Lo so che aggressioni di questo tipo contro le donne si verificano quotidianamente, in diversi paesi del mondo, ma... in Francia? ...In pieno giorno?
- Nicola:** Stefano, tu sei scioccato perché hai visto il video. Ma le donne sono costrette a sopportare rumori e commenti indesiderati e volgari ogni giorno. La verità è che le molestie sessuali sono tuttora una componente abituale nella vita di molte donne.
- Stefano:** E... l'aggressione che ha avuto luogo dopo?
- Nicola:** Purtroppo, anche le aggressioni di tipo fisico sono comuni.
- Stefano:** Oh, non lo sapevo! Beh, in questo caso, ora ci dovrà essere un dibattito serio su questo tema. Non solo in Francia, ma in tutto il mondo. Questa vicenda avrà un impatto concreto!
- Nicola:** Ne sei sicuro, Stefano? Pensa alla quantità di dibattiti che ha generato il movimento *MeToo* ...
- Stefano:** Beh, quei dibattiti hanno avuto un effetto positivo!
- Nicola:** Lo pensi davvero? Le donne continuano a subire molestie sessuali, no...?
- Stefano:** Sì... ma presto questi comportamenti saranno puniti per legge.
- Nicola:** Ti riferisci alla nuova legge francese che prevede multe immediate nel caso di commenti e comportamenti a sfondo sessuale nei luoghi pubblici?
- Stefano:** Sì.
- Nicola:** Mmm. Mi piacerebbe poter pensare che le cose ora cambieranno. Ma... concretamente, come funzioneranno queste multe? Di solito, le molestie sessuali avvengono in pochi secondi. Le donne non possono mica bloccare gli uomini che fischiano o fanno commenti volgari... e aspettare che arrivi la polizia!
- Stefano:** OK. In effetti, è probabile che le multe non siano una soluzione particolarmente efficace. Ad ogni modo, questa nuova legge invia un messaggio deciso: le molestie sessuali non sono accettabili. E questo è un passo avanti.

News 2: Spagna, strade bloccate in varie città per la protesta dei tassisti contro i servizi di ride-sharing

I tassisti spagnoli hanno bloccato il traffico a Barcellona, Madrid e in altre città nell'ambito di uno sciopero contro la concorrenza di alcuni servizi come Uber e Cabify. Lo sciopero è iniziato a Barcellona il 25 luglio e si è poi diffuso in tutta la Spagna.

La protesta è iniziata dopo che le autorità spagnole hanno sospeso la decisione del sindaco di Barcellona di limitare il numero di licenze di ride-sharing, o veicoli VTC (veicoli turistici con conducente). In base a tale decisione, il numero dei veicoli VTC attualmente operanti nell'area di Barcellona sarebbe passato dagli oltre 1.000 attuali a 400. Numerosi tassisti in tutta la Spagna hanno protestato contro la decisione delle autorità centrali, in alcuni casi, rompendo i finestrini delle automobili in servizio con Uber e Cabify e ferendone i conducenti. Molti scioperanti hanno inoltre parcheggiato le loro macchine nelle principali arterie di Barcellona, Madrid e altre città, bloccando il traffico e causando gravi disagi in un momento particolarmente sensibile della stagione turistica spagnola.

I servizi di ride-sharing come Uber sono da tempo oggetto di accese polemiche, sia in Spagna che in altri paesi. Alla fine del 2014, in seguito alla sentenza emessa da un tribunale spagnolo, Uber aveva dovuto interrompere la sua attività nel paese. Successivamente, il servizio era stato riammesso, venendo però sottoposto a una normativa più severa.

Stefano: Nicola, sai quale sarà l'effetto principale di questo sciopero?

Nicola: Quale?

Stefano: Un maggiore sostegno pubblico per i servizi come Uber o Cabify. Cioè... l'obiettivo opposto a quello che i tassisti avrebbero voluto raggiungere!

Nicola: Non credo che, in questo momento, i tassisti siano particolarmente interessati a conquistare la simpatia dell'opinione pubblica, Stefano. Stanno semplicemente cercando di proteggere la loro fonte di sostentamento. E, di fatto, in questi giorni hanno dimostrato di avere i mezzi per impedire alle grandi città di funzionare.

Stefano: Stai dicendo che approvi il comportamento dei tassisti -- il fatto che in alcuni casi abbiano ferito altri conducenti e danneggiato i loro mezzi di sostentamento? Questo, secondo te, dà legittimità alle rivendicazioni dei tassisti? In che modo?

Nicola: Non ho detto che approvo il loro comportamento, Stefano. Volevo solo dire che non esiste una soluzione facile. Quando le nuove tecnologie minacciano il lavoro delle persone... è naturale che ci siano delle tensioni.

Stefano: Sì. Ma, forse, invece di reagire in modo aggressivo, i tassisti potrebbero adattarsi.

Nicola: Adattarsi?

Stefano: Sì, adattarsi e diventare più competitivi.

Nicola: Questo è più facile a dirsi che a farsi!

Stefano: Beh, ad esempio, le società di taxi potrebbero sviluppare delle app per consentire ai clienti di chiamare un taxi con lo smartphone. Un'altra buona idea, poi, potrebbe essere quella di consentire i pagamenti via app.

News 3: L'eclisse lunare più lunga del secolo entusiasma il pubblico

Lo scorso venerdì, da tutto il mondo è stato possibile assistere a una speciale eclisse lunare, o 'luna di sangue'. Si è trattato dell'eclisse lunare più lunga del secolo, durante la quale, per 103 minuti, la luna è rimasta completamente nell'ombra della Terra. A dare alla luna una sfumatura rossa, è stata la luce solare, filtrata attraverso le particelle presenti nell'atmosfera terrestre.

L'eclisse è stata visibile dall'Europa, dall'Australia, dall'Asia, dall'Africa e dal Sud America. L'inusuale durata del fenomeno è legata al movimento della luna nella parte centrale del cono d'ombra terrestre, una zona nella quale l'ombra è più estesa. La fase di eclisse totale è durata circa 15 minuti più del normale. Con le fasi parziali, la durata complessiva dell'eclisse è stata di quasi quattro ore.

A rendere l'evento ancora più spettacolare è stata la prossimità del pianeta Marte, che appare anch'esso rosso, e che negli ultimi 15 anni non era mai stato così vicino alla Terra. Durante l'eclisse erano visibili anche Venere, Giove e Saturno.

Stefano: Tu hai visto l'eclisse, Nicola?

Nicola: Sì, davvero spettacolare! E tu, l'hai vista?

Stefano: Sì! Per fortuna, il cielo era sereno. Lo sapevi che la prossima volta che si verificherà un'eclisse lunare così lunga sarà il 2123?

Nicola: Wow! È una data davvero lontana.

Stefano: Sì. Nicola, sai qual è l'origine del termine 'luna di sangue'?

Nicola: Si riferisce al colore rossastro che la luna assume durante l'eclisse totale... no?

Stefano: Sì, ma... la storia è più complessa. In realtà, l'espressione è legata a una profezia religiosa piuttosto recente.

Nicola: Una profezia?

Stefano: Sì, ti spiego. Intorno al 2008, negli Stati Uniti, un ministro evangelico disse di aver individuato un'alternanza di eclissi lunari e solari che, secondo lui, annunciava il ritorno di Cristo sulla terra. In teoria, il termine 'luna di sangue' si ispira a un passaggio della Bibbia che parla di una luna che si trasforma in sangue.

Nicola: Mmm...

Stefano: Poi, nel 2014 e nel 2015, ci sono state quattro eclissi lunari totali nel giro di 18 mesi: un fenomeno relativamente raro. Tutte e quattro le eclissi, inoltre, hanno coinciso con delle festività ebraiche. Il che ha portato diversi ministri evangelici a dire che il ritorno di Cristo sulla Terra era imminente... così come una grande battaglia chiamata Armageddon, che avrebbe coinvolto Israele.

Nicola: Per quanto ne so, nessuna di queste previsioni si è avverata.

Stefano: No, ma alla gente piace attribuire un significato speciale alle eclissi lunari!

News 4: Geraint Thomas vince il Tour de France

Il ciclista gallese Geraint Thomas del Team Sky ha vinto il Tour de France, domenica scorsa, superando l'olandese Tom Dumoulin e Chris Froome, suo compagno di squadra e quattro volte vincitore del Tour de France. Per Geraint Thomas questa è la prima vittoria al Tour de France.

Il trentaduenne Thomas è passato in testa verso la metà della gara, che dura tre settimane, battendo Froome all'11esima tappa, e conquistando la maglia gialla. Thomas è poi rimasto in maglia gialla per tutto il resto della corsa. Sabato scorso, durante la penultima tappa della gara, una cronometro individuale di 31 chilometri, Thomas è arrivato secondo dietro a Dumoulin e Froome, mantenendo complessivamente un vantaggio di quasi due minuti. Questo ha reso più probabile la sua vittoria nella tappa finale di domenica.

Nel corso della sua carriera, Thomas ha vinto due medaglie d'oro olimpiche nelle gare di inseguimento a squadre, un certo numero di campionati del mondo in pista e una medaglia d'oro ai Giochi del Commonwealth del 2014.

Stefano: Congratulazioni a Geraint Thomas! Dopo aver, così tante volte, aiutato altruisticamente i suoi compagni di squadra --come Chris Froome, Bradley Wiggins e altri-- finalmente può godersi un momento di protagonismo!

Nicola: Sì, la sua è una vittoria molto meritata. Ma è stata comunque una sorpresa!

- Stefano:** Sì! Chris Froome era il grande favorito anche questa volta. Di fatto, pare che il Team Sky abbia sviluppato la sua strategia di gara sulla base della probabile vittoria di Froome.
- Nicola:** In che modo?
- Stefano:** Beh, con le tipiche tattiche che le squadre di ciclismo usano nelle gare importanti! Ad esempio, dicendo a Froome di correre dietro ai suoi compagni di squadra. In questo modo, il gruppo faceva da scudo contro il vento, dando a Froome la possibilità di conservare le sue energie per le parti più impegnative della corsa.
- Nicola:** Mmm. Immagino che per un atleta come Froome, abituato ad essere il leader della squadra, deve essere stato difficile veder vincere un altro membro del gruppo!
- Stefano:** Senza dubbio. Allo stesso tempo, però, per il Team Sky è stata una scelta d'immagine molto intelligente.
- Nicola:** Ti riferisci al fatto che... il pubblico, forse, non voleva vedere lo stesso atleta vincere nuovamente?
- Stefano:** Esatto. E poi, immagino che tu sappia che intorno a Froome aleggiavano dei sospetti. L'anno scorso è risultato positivo a un test anti-doping: nel suo sistema è stata rilevata un'elevata quantità di farmaci per l'asma. L'inchiesta è stata poi archiviata, ma il sospetto ha proiettato un'ombra sul Team Sky.
- Nicola:** Non lo so, Stefano, questa interpretazione sembra un po' forzata. Io penso, più semplicemente, che quest'anno Thomas sia stato il migliore.
- Stefano:** Certamente! Thomas è un ottimo atleta. Inoltre, piace molto alla gente, perché ha saputo superare le avversità. Volevo solo dire che la sua vittoria è una svolta positiva per l'intera squadra.

Grammar: Overview of the Present Indicative of Irregular Verbs

- Stefano:** Oggi il web è uno strumento di promozione turistica davvero potente, non credi? Ricordi quel video, poi diventato virale, intitolato "Maldives a un'ora da Milano"?
- Nicola:** Mm...non credo di averlo mai visto!
- Stefano:** Un ragazzo brianzolo ha postato su Facebook le riprese di un'escursione in una valle svizzera a molti sconosciuta, dove sorge una piscina naturale dalle acque limpide e cristalline.
- Nicola:** Ah... adesso capisco perché parlavi di Maldives a un'ora da Milano!
- Stefano:** Esattamente! Le immagini del video **sono** molto allegre. Si vedono dei ragazzi che scherzano, nuotano e fanno tuffi. Non manca ovviamente anche l'invito a visitare questo paradiso terrestre. Vuoi sapere cos'è successo, dopo che il filmato è stato reso pubblico?
- Nicola:** Il video ha avuto successo?
- Stefano:** Puoi dirlo forte! Pensa che il filmato è stato visualizzato oltre 2 milioni e mezzo di volte e la valle è stata letteralmente presa d'assalto dai turisti durante i fine settimana estivi.
- Nicola:** Mm... **sono** curioso, Stefano. Gli abitanti della zona come hanno preso questa improvvisa popolarità della loro valle?

- Stefano:** Beh, di lamentele ce ne sono state eccome! Da luogo tranquillo e pulito, la valle si è improvvisamente trasformata in un posto pieno di turisti, spesso maleducati e incivili, con macchine parcheggiate selvaggiamente ovunque e rifiuti abbandonati fuori dai cassonetti.
- Nicola:** Forse è accaduto perché aree naturali come questa non **sono** preparate ad accogliere un simile afflusso di turisti.
- Stefano:** Indubbiamente!
- Nicola:** È risaputo che gli svizzeri **sono** precisi e molto organizzati ed **è** probabile che questa invasione li abbia colti impreparati e li abbia mandati un po' nel panico. Mi viene in mente un caso simile. Hai mai sentito parlare di Rasiglia, una piccola frazione del comune di Foligno, in Umbria?
- Stefano:** Ho letto di questo luogo su un giornale di viaggi e vacanze. Rasiglia **è** un borgo medievale attraversato da numerose cascate e ruscelli, giusto?
- Nicola:** Sì! Anche il borgo di Rasiglia, analogamente alle piscine naturali svizzere, è diventato celebre in brevissimo tempo. Inizialmente gli abitanti si sono trovati in difficoltà nel gestire i flussi turistici.
- Stefano:** Adesso **hanno** ancora problemi o li hanno risolti?
- Nicola:** Il borgo, ormai ridotto a soli 50 abitanti, ha accolto favorevolmente l'arrivo del turismo e si è dato da fare per gestire i tanti visitatori e i problemi che man mano si presentavano.
- Stefano:** **Hai** un esempio?
- Nicola:** Sì. Per gestire il problema dei parcheggi, per esempio, sono stati messi a disposizione alcuni terreni privati e anche il campo sportivo comunale. I servizi igienici pubblici sono stati ricavati dalle strutture installate durante l'emergenza del post terremoto.
- Stefano:** Rasiglia è stata colpita dal terremoto? Non lo sapevo...
- Nicola:** Sì! Oggi questo borgo medievale cerca con fatica di riprendersi dalla devastazione del 1997, che causò il crollo di diversi edifici. Per queste ragioni l'arrivo improvviso di turisti è un'opportunità di rinascita economica da non lasciarsi assolutamente sfuggire.
- Stefano:** Ci credo! Anzi c'è da meravigliarsi che in seguito al terremoto la gente non abbia abbandonato il borgo...
- Nicola:** Tutt'altro! La gente oggi **sta** bene a Rasiglia e molti abitanti sperano ancora nella possibilità di risollevare le sorti del borgo. **Sono** tante le iniziative personali, come quella di un pensionato che ha investito tutti i suoi risparmi per costruire il primo punto di ristoro del borgo.

Expressions: All'ordine del giorno

- Stefano:** Adesso di che cosa parliamo? Hai pensato a qualche argomento interessante?
- Nicola:** Certamente! Ti ricordi l'attentato del 1993 in via dei Georgofili a Firenze, quando l'esplosione di un'autobomba causò la morte di cinque innocenti e il ferimento di una quarantina di persone?
- Stefano:** È impossibile dimenticarsi di un episodio del genere. Fu terribile! Fatti del genere **non sono all'ordine del giorno**.

Nicola: Nonostante in quegli anni il Paese fosse funestato da numerose stragi mafiose, la gente ricorda l'attentato di Firenze perché Cosa Nostra, oltre ad uccidere persone innocenti, rovinò coscientemente anche centinaia di opere d'arte.

Stefano: Hai ragione! Infatti, se ricordo bene, la Mafia volle colpire proprio il patrimonio artistico e culturale italiano.

Nicola: Esatto! Fu un'azione pensata per piegare lo Stato al potere mafioso. La deflagrazione della bomba, infatti, provocò un incendio che distrusse parte della Galleria degli Uffizi e del Corridoio Vasariano, danneggiando oltre il 30% delle opere d'arte lì conservate. Tra queste, devo assolutamente citarne una...

Stefano: Quale?

Nicola: Conosci il capolavoro di Bartolomeo Manfredi che raffigura un gruppetto di giovani uomini seduti in una locanda intorno a un tavolo di legno, mentre giocano a carte? Una tela ispirata allo stile pittorico del celebre Caravaggio...

Stefano: Mi dispiace ma, come sai bene, sono poco ferrato in arte.

Nicola: Non importa! L'opera era appesa di fronte alla finestra infranta dall'esplosione. Ridotto in frantumi, il quadro fu messo in sicurezza e rimase ricoperto da una carta velina per oltre 24 anni.

Stefano: E poi cosa ne è stato di questo dipinto?

Nicola: Grazie a una campagna di raccolta fondi intitolata "Cultura contro il terrore" sono stati raccolti ben 26 mila euro, con cui è stato finanziato il restauro dell'opera.

Stefano: Magnifico! Sono contento che questa pregevole opera sia stata salvata!

Nicola: Anch'io lo sono!

Stefano: Se non erro, interventi di restauro di questa portata non **sono all'ordine del giorno** e immagino che i restauratori abbiano avuto svariati problemi a riportare la tela al suo antico splendore.

Nicola: Puoi ben dirlo! La restauratrice del dipinto ha fatto un lavoro certosino ed è riuscita a ricostruire frammento dopo frammento la tela de "I giocatori di carte", anche se solo parzialmente. Oggi l'opera è nuovamente esposta al pubblico nell'auditorium Vasari degli Uffizi a Firenze.

Stefano: Sono perplesso... cosa significa che la tela è stata "parzialmente ricostruita"? Vuoi dire che il restauro non è riuscito a cancellare del tutto i segni della potente esplosione?

Nicola: Malauguratamente non è stato possibile recuperare tutti i frammenti della tela, perché molti di questi sono andati completamente distrutti. Per ovviare al problema, la restauratrice ha provveduto a coprire le parti mancanti con del colore scuro.

Stefano: L'importante è che l'opera sia tornata ad essere esposta al pubblico.

Nicola: Assolutamente sì! Eventi del genere **non sono all'ordine del giorno** e devono essere celebrati, soprattutto per il valore simbolico che il quadro oggi rappresenta...

Stefano: Su questo non c'è alcun dubbio! Suppongo che la tela del Manfredi oggi possa essere considerata un simbolo della lotta contro le azioni delle organizzazioni criminali che cercano col terrore di destabilizzare l'ordine civile, distruggendo il patrimonio artistico e culturale italiano.